Logo Image not found or type unknown

PROGRAMMA DEL CORSO DI ECONOMIA E MANAGEMENT DELL'INNOVAZIONE

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/08 (ECON-07/A)

CFU

10

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

/**/
SECS-P/08

ANNO DI CORSO

/**/
III Anno

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA

/**/
Base ?

Caratterizzante ?

Affine X

Altre Attività ?

NUMERO DI CREDITI

10 CFU

DOCENTE

/**/

Bernardo Mattarella

MODALITÀ DI ISCRIZIONE E DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

/**/
L’iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l’iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

/**/
Fornire ai partecipanti una conoscenza approfondita sui seguenti argomenti:

Per un concetto di innovazione

L'innovazione nella ricerca e sviluppo

L'innovazione in produzione

L'innovazione nei sistemi informativi

L'innovazione nella supply chain management

L'innovazione nella gestione: dalla qualità alla sostenibilità

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI

/**/
Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze di base metodologiche degli strumenti per progettare, gestire e valutare l’innovazione fornendo ai discenti anche utili strumenti quali il Business Model sia in ottica di prodotto che di servizio.

Un’attenzione specifica è ai vari approcci all’innovazione e al legame tra innovazione e sviluppo dell’impresa.

Lo studio di tali tematiche permetterà allo studente di comprendere quali strumenti applicare per valutare la fattibilità di attività innovative.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Nel corso sono presenti molteplici casi pratici che affiancano gli argomenti metodologici, al fine di permettere allo studente di applicare quanto appreso durante le lezioni, con l’obiettivo di usare empiricamente le metodologie presentate e, soprattutto, interpretarne i risultati... Vengono inoltre fornite conoscenze dell’approccio per processi per una migliore comprensione e applicazione di quanto appreso nel corso.

Autonomia di giudizio

Lo studio delle varie metodologie del fare innovazione, in un’ottica critica applicativa, affiancato da esempi e casi, permetterà allo studente di acquisire e migliorare la propria capacità d giudizio. In questo modo egli sarà capace di comprendere quale strumento è più appropriato all’analisi in oggetto e come interpretare correttamente i risultati ottenuti.

Abilità comunicative

La presentazione e il commento durante il corso di esempi di innovazione di tipo aziendale o espressione di politiche pubbliche permette di acquisire un linguaggio tecnico appropriato e di una terminologia specialistica adeguata all’argomento.

Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolata attraverso la didattica interattiva, con la redazione di elaborati da parte dello studente e l’accesso alla videoconferenza.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni applicative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l’effettiva comprensione degli argomenti trattati. Altri strumenti didattici integrativi online, quali documenti ufficiali, articoli di riviste e link a siti specifici, permettono di migliorare e sviluppare la capacità di apprendimento.

PROGRAMMA DIDATTICO

/**/

1. Cos'è l'innovazione?
2. L'evoluzione del concetto di innovazione
3. Fonti dell'innovazione
4. L'innovazione e i network collaborativi
5. Innovazione incrementale e innovazione radicale
6. Innovazione di prodotto
7. Innovazione di processo
8. Innovazione organizzativa
9. La resource Based View
10. La Knowledge Based View e la Dynamic Capabilities View
11. L'appropriabilità del valore della conoscenza
12. Gli strumenti di protezione della conoscenza

13. La Knowledge Governance

14. Le strategie di protezione dell'innovazione

15. Il trade-off tra exploitation ed exploration della conoscenza

16. Il timing dell'innovazione: vantaggio competitivo da first mover

17. I Knowledge Broker e gli accordi collaborativi

18. Il ruolo del contesto competitivo (i Modelli di Porter)

19. Il ciclo di vita dell'impresa e dell'innovazione

20. Il marketing strategico dell'innovazione

21. La produzione come sistema complesso e il ruolo della produzione nell'economia d'impresa

22. I modelli organizzativi

23. Flussi fisici e flussi informativi

24. La rappresentazione dei processi

25. Produzione su commessa, a lotti e in serie.

26. La Modularizzazione

27. Il Total Quality Management e la Lean Production: la logica del just in time

28. La gestione della supply chain e le strategie di governo

29. La tecnologia RFID

30. L'impatto strategico delle scelte logistiche

31. The Internet of Things e la Fabbrica 4.0

32. Le caratteristiche dell'ERP

33. L'Open Source

34. Il Cloud Computing

35. L'e-government e la PA

36. Le fasi dell'innovazione e la definizione dei progetti di R&D

37. Il Business Model

38. Il Business Plan

39. Gli strumenti di valutazione economica tradizionali

40. I modelli manageriali e le logiche fuzzy

41. Le opzioni reali

42. Il Real Options Reasoning

43. La struttura finanziaria dell'innovazione: trade-off tra equity funds e debt funds

44. L'equity funds e il Private Equity

45. Il finanziamento pubblico

46. Il crowdfunding

47. Il marketing operativo: il lancio e la commercializzazione

48. La relazione tra dimensione d'impresa, Corporate Governance e innovatività

49. Family business, innovazione e effetto made-in

50. La moderna progettazione del Servizio: la diffusione della S-D logic

51. La progettazione di prodotto

52. La progettazione di servizio

53. L'adozione di un'innovazione

54. La diffusione dell'innovazione

55. Dimensione individuale, sociale e organizzativa nella diffusione

56. Cooperazione ed innovazione

57. Le forme di Open Innovation, la complessità dell'innovazione e il grado di openness

58. Il dilemma dell'appropriabilità: innovazione

in-house o open Innovation?

59. Le operazioni di make-up: il green marketing

60. La sostenibilità ambientale e sociale e le Grand Challenges

Testimonianze Sole 24Ore Formazione:

1 – Economia e management dell'innovazione: innovazione come leva di crescita – Intervista a Giuseppe Blasi

2 – Economia e management dell'innovazione: innovazione come leva di crescita – Intervista a Roberto Marseglia

3 - Economia e management dell'innovazione: innovazione come leva di crescita – Intervista a Giona Tedeschi

4 - Economia e management dell'innovazione: innovazione come leva di crescita – Intervista ad Alfonso Fuggetta

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PREVISTE E RELATIVE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

/**/

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità asincrona delle videolezioni, delle dispense, dei test di autovalutazioni predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento; la metodologia di insegnamento avviene in teledidattica. La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.
Sono previsti interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di produzioni di elaborati o esercitazioni online e la partecipazione a web conference interattive.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Per le attività di autoapprendimento sono previste 180 ore di studio individuale.

L'Ateneo prevede 7 h per ogni CFU articolate in 6 h di didattica erogativa (DE) e 1 h di didattica interattiva (DI).

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

/**/
La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

CRITERI DI MISURAZIONE DELL'APPRENDIMENTO E ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

/**/
Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.
Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.
Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alla prima 30 domande.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

/**/
è 60 Videolezioni + 60 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 60 ore

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI) ED E-TIVITY CON RELATIVO FEED-BACK AL SINGOLO STUDENTE DA PARTE DEL DOCENTE O DEL TUTOR

/**/
è Redazione di un elaborato

- è Partecipazione a web conference
- è Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- è Svolgimento della simulazione del test finale

Totale 10 ore

MATERIALE DIDATTICO UTILIZZATO

/**/
è Videolezioni

èDispense predisposte dal docente e/o slide del docente

èTesto consigliato per approfondimenti (non obbligatorio):

Gestione dell'innovazione 3/ed., Melissa A. Schilling e Francesco Izzo. McGraw Hill
Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.